Successo del seminario gratuito dell'Inrl con la Strongroom Intel Services sull'antiriciclaggio



Folta partecipazione di revisori al seminario gratuito online organizzato dall'Inrl con la collaborazione della società di consulenza **Strongroom** Intel Services sul tema d'attualità dell'**antiriciclaggio**. Gli aspetti legali e gli approfondimenti relativi alla normativa in materia di antiriciclaggio sono stati esposti dall'avvocato **Cristina Guelfi**, docente dei corsi di formazione dell'Inrl che ha messo in luce l'obbligo per legge, a partire dal gennaio 2027, di procedere ad un 'controllo sostanziale' nella contabilità relativa ai flussi di denaro in entrata e uscita delle imprese, rammentando che la 'omessa vigilanza' prelude a delle responsabilità oggettive dei professionisti negligenti. Mentre in una breve relazione tecnica il consigliere nazionale dell'Istituto, **Paolo Brescia**, ha illustrato con un caso esemplificativo, le valutazioni di merito che deve compiere un revisore esercitando quello scetticismo professionale che s'impone in talune situazioni dove si può scorgere un rischio per l'impresa e dove, nell'attività di verifica contabile, si può incorrere in un errore significativo. Inoltre è bene sempre ricordare che durante una revisione, gli indizi di possibile autoriciclaggio possono essere più visibili quando sia la frode originaria sia il successivo impiego dei proventi lasciano tracce nei conti dell'impresa. A completare il seminario una illustrazione di **Jean Louis Jauminn**, Ceo di Strongroom Intel Services, del software AMOS, una piattaforma progettata per supportare le aziende nelle attività di compliance, antiriciclaggio (AML), adeguata verifica della clientela (KYC-Know Your Customer) e gestione del rischio.

Pubblicato il bando per l'ammissione all'esame di idoneità professionale per l'esercizio della revisione legale



Pubblicato sulla G.U. 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 90 del 20 novembre 2026 il **bando per l'ammissione all'esame di idoneità professionale** per l'esercizio della revisione legale. È stata predisposta, a tal fine, un'apposita applicazione informatica che resterà accessibile sul sito istituzionale del Mef-Revisione Legale, fino alle ore 23.59 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando. Il **termine di presentazione delle domande** è fissato alle **ore 23.59 del giorno 21 dicembre 2026.** I requisiti di ammissione sono stabiliti dall'articolo 2 del regolamento recante l'attuazione della disciplina legislativa in materia di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale, approvato con decreto 19 gennaio 2016, n. 63 del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda di partecipazione all'esame, diverse da quelle specificate nel bando. Tutti i requisiti di ammissione all'esame devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Le prove riguarderanno materie economiche e aziendali e materie giuridiche. Per lo svolgimento della prima e della seconda prova sarà assegnato un tempo massimo di due ore per ciascuna di esse. Le due prove si svolgeranno in un'unica giornata di esame. La terza prova scritta, la cui modalità di svolgimento non ha subito modifiche sostanziali rispetto alle precedenti edizioni, verterà sulle materie tecnico-professionali e della revisione legale.

Convegno gratuito INRL - INAG a Roma il prossimo 4 dicembre



LINRL, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Amministratori Giudiziari (**INAG**), organizza per **venerdì 4 dicembre** 2026, a **Roma**, il convegno dal titolo "**La revisione legale nelle aziende sottoposte a misure cautelari**". L'incontro si terrà a partire dalle ore 10.00 presso l'Hotel Empire, a Roma, e rappresenterà un'importante occasione di confronto tra il mondo della revisione legale e quello dell'amministrazione giudiziaria. Il convegno sarà inoltre l'occasione per illustrare la convenzione tra INRL e INAG, finalizzata a sviluppare forme di collaborazione tra i due Istituti, valorizzando le competenze dei rispettivi professionisti. Il convegno, che vedrà la partecipazione dei Presidenti INRL e INAG Luigi **Maninetti** e Giuseppe **Sanfilippo**, oltre che del vicepresidente INRL Carlo **Pontesilli** e di Sandro **Cavaliere** del Comitato Scientifico INAG**, è gratuito e aperto a tutti gli interessati,** fino a esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni e iscrizioni: www.revisori.it e segreteria@revisori.it.

Consob: ruolo cruciale dei revisori legali nella verifica degli equilibri finanziari delle società sportive



Firmato nei giorni scorsi l'accordo tra **CONSOB** e Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche, consiste in un Protocollo d'intesa per rafforzare i controlli sulla **trasparenza**, sulla **correttezza contabile** e sulla **solidità finanziaria** dei **club professionistici**. Le due Autorità si impegnano a coordinare le rispettive attività di vigilanza, nel rispetto delle competenze istituzionali; condividere informazioni sulle iniziative di controllo; segnalare eventuali anomalie e irregolarità nella gestione Economico-finanziaria delle società sportive; collaborare nella realizzazione di indagini conoscitive e nella formulazione di proposte normative. In questa ottica i revisori legali e le società di revisione diventano interlocutori centrali nel rafforzamento del sistema dei controlli. In particolare: nell'interlocuzione con la Commissione, perché il **revisore legale** e la società di revisione possono essere convocati per fornire informazioni e documentazione utili alle verifiche. Nell'ambito della collaborazione istituzionale, la Commissione può attivare forme di collaborazione con le organizzazioni rappresentative dei soggetti incaricati del controllo legale dei conti. L'apporto dei revisori garantirà maggiore attenzione alle anomalie e il coordinamento con CONSOB consentirà di rafforzare la vigilanza anche sull'attività dei revisori delle società sportive quotate e dei club calcistici di Serie A e B.

Cassazione: dalla consulenza al dolo, come e quando il professionista è corresponsabile



Una sentenza (la n,. **40501**) della Corte di Cassazione, ha stabilito che il professionista, al pari del soggetto esterno alla compagine sociale, concorre nei **reati tributari** commessi dalla società cliente anche in assenza di una formale investitura organica, quando il suo apporto non si esaurisce in una prestazione tecnica neutra, ma si traduce in un contributo **consapevole, concreto e funzionale** alla realizzazione del meccanismo illecito. A confermare questo principio è la Corte di cassazione, sezione 3 penale, nella sentenza 40501 depositata ieri. La pronuncia è in linea con l'orientamento di legittimità che ammette il concorso del professionista nei reati tributari della società ogniqualvolta sia accertata una partecipazione **non meramente accessoria o occasionale,** ma stabilmente inserita nel programma criminoso. La vicenda trae origine da un sequestro preventivo del profitto di reati tributari nei confronti di una persona riconducibile a uno studio professionale (figlio del titolare dello studio) in relazione alla gestione di più società. Più in particolare, secondo la ricostruzione dei giudici, era stato costituito un articolato sistema illecito fondato sulla creazione e gestione di società "contenitore", utilizzate per assumere formalmente personale, destinato in realtà a operare nell'interesse di società committenti. Attraverso tale meccanismo venivano realizzate, secondo l'ipotesi accusatoria, omissioni fiscali e contributive, indebiti risparmi di costo e ulteriori operazioni funzionali all'occultamento e alla movimentazione dei profitti.